



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 66 del 12/05/2015

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 aprile 2015, n. 766

Realizzazione della Digital Library della Regione Puglia: indirizzi operativi per il trasferimento e la conservazione dei materiali culturali digitali dei Servizi/Enti/Agenzie regionali e licenze di accesso e riutilizzo dei contenuti digitali.

La Vice Presidente ed Assessore ai beni culturali prof.ssa Angela Barbanente, sulla base dell'istruttoria effettuata da Dirigente dell'ufficio Beni Archeologici ed Architettonici dr. Mauro P. Bruno e dal Dirigente del Servizio beni culturali, avv. Silvia Pellegrini e confermata dal Direttore d'Area politiche per la promozione del territorio, dei saperi e dei talenti, riferisce quanto segue:

Premesso che:

con Deliberazione n. 2485 del 27.11.2012, la Giunta Regionale ha approvato l'elenco degli interventi ammissibili a valere sull'azione 1.5.3, affidandone l'attuazione alla società in house InnovaPuglia Spa, tra cui risulta l'intervento dell'Area Politiche per la Promozione del territorio, dei saperi e dei talenti, Servizio Beni Culturali, denominato: Digital Library della Regione Puglia, per l'importo di € 544.925,16;

Con Determinazione n. 426 del 7/12/2012 del Servizio Ricerca Industriale e Innovazione si è provveduto ad assumere l'impegno di spesa per gli interventi approvati con la succitata deliberazione l'intervento del quo risulta in linea con il progetto "Il Sistema Informativo Regionale dei Beni Culturali" finanziato nell'ambito del PO FESR Linea 4.2 - Azione 4.2.1, attività G)

con determinazione dirigenziale n. 239 del 23.09.2013 del Servizio Beni Culturali si è provveduto all'approvazione del progetto esecutivo della "Digital Library della Regione Puglia";

la realizzazione della Digital Library della Regione Puglia, in linea con la Raccomandazione della Commissione (C 2011- 7579) sulla digitalizzazione, sull'accessibilità in rete e sulla conservazione digitale, ha l'obiettivo di raccogliere e preservare in forma digitale dei cosiddetti "materiali culturali", contenuti riferiti in senso generale alla cultura della Puglia (storia, arte, letteratura, musica, ambiente, etc.) e costituiti da testi, immagini, suoni, filmati etc., nonché di rendere accessibili tali contenuti sia ai diversi portali dell'amministrazione regionale, locale e nazionale, sia alla platea più larga possibile di soggetti nazionali ed internazionali, e di rendere possibile il riutilizzo di tali contenuti con le modalità possibilmente meno restrittive, tenuto conto dei diritti relativi ad ogni singolo contenuto;

con nota n.1609 del 23.05.2013 sono stati informate tutte le strutture regionali, gli Enti e le Agenzie regionali dell'iniziativa, chiedendone la collaborazione e l'apporto del materiale in possesso in formato digitale;

sono state, altresì, avviate iniziative di acquisizione di materiale digitale con enti esterni alla Regione Puglia come l'Accademia delle Belle Arti di Bari, Rai Coordinamento Regionale, Archivio di Stato;

il Servizio Beni Culturali in questi mesi ha recepito una congrua quantità di materiale tale da consentire, a breve, la pubblicazione on-line della Digital Library;

Preso atto

Che al fine di garantire la sostenibilità funzionale della Digital Library regionale è necessario assicurarne l'arricchimento costante dei suoi contenuti;

Che la Legge regionale 24 luglio 2012, n. 20 - "Norme sul software libero, accessibilità di dati e documenti e hardware documentato" riconosce l'universalità dell'accesso ai saperi e alla conoscenza, obiettivo questo essenziale e prioritario del processo di modernizzazione tecnologica della Regione Puglia.

Considerato

Che l'arricchimento costante della Digital Library Regionale, seppur in parte, può avvenire dall'apporto metodico di contenuti culturali digitali via via realizzati da parte delle strutture regionali, compresi gli enti e le agenzie, che dovranno pertanto aver cura di depositare tale materiale digitale al Servizio Beni Culturali;

Che il Servizio Beni Culturali su cui è incardinato il progetto delle Digital Library regionale, dovrà aver cura di assicurare lo svolgimento nelle fasi di selezione, di raccolta e di conservazione di lungo periodo dei documenti oggetto di deposito e di sicurezza sui loro utilizzi;

Che con delibera del Servizio Ricerca Industriale e Innovazione n. 2183 del 31-10-2012 avente come oggetto "Legge regionale 24 luglio 2012 n.20 - "Norme sul software libero, accessibilità di dati e documenti e hardware documentato" - Primi Indirizzi", è stata adottata, come licenza di distribuzione dei dati aperti della Regione Puglia la licenza 2.0 della Italian Open Data License (IODL) referenziata nel portale nazionale www.dati.gov.it.

Che la peculiarità dei contenuti digitali attuali e futuri della Digital Library della Regione Puglia richiedono la definizione di specifiche licenze che possano efficacemente essere utilizzate in ambito culturale, anche per tenere conto delle indicazioni provenienti dalle digital library nazionali e internazionali che afferiscono al sistema Europeana.

che tale definizione di specifiche licenze per la Digital Library della Regione Puglia dovrà fare riferimento alle più recenti licenze Creative Commons, che rappresentano un riconosciuto riferimento internazionale in tale campo, e non potrà prevedere indirizzi più restrittivi, sia per l'accesso sia per il riuso dei contenuti digitali, rispetto a quanto previsto dalla licenza IODL 2.0

Considerato inoltre

che la molteplicità e varietà delle licenze relative ai contenuti digitali, attuali e futuri, della Digital Library della Regione Puglia richiede necessariamente l'individuazione di una "licenza di riferimento", che possa essere utile in due momenti:

1. il primo è quello dell'accesso e del riutilizzo da parte di un utente di ogni contenuto digitale offerto dalla Digital Library: in questo caso la "licenza di riferimento" opererà come uno standard, eventualmente emendato da specifici vincoli che caratterizzano uno specifico contenuto.
2. il secondo è invece quello della acquisizione da parte della Digital Library di particolari contenuti o insiemi di contenuti. In questo caso la "licenza di riferimento" sarà utilizzata nella negoziazione con il detentore di eventuali diritti d'uso sul contenuto culturale, per cercare di ottenerla come esito desiderato della negoziazione.

Per quanto sopra esposto si propone, pertanto, di

Stabilire che tutte le strutture regionali (compresi Enti ed Agenzie regionali) provvedano al deposito, presso il Servizio Beni Culturali, del materiale culturale digitale costituito da testi, immagini, suoni, filmati ovvero riferito in senso generale alla cultura della Puglia secondo l'indice della Digital Library che comprende i seguenti argomenti:

Ambiente e Paesaggio / Storia e Tradizioni / Spettacoli ed Eventi / Arte / Cinema / Letteratura / Musica /

Architettura / Luoghi della cultura / Artigianato / Danza / Teatro / Archeologia / TV / Enogastronomia / Economia e Società

Stabilire che il Servizio Beni Culturali, avrà cura di assicurare lo svolgimento nelle fasi di selezione, di raccolta e conservazione di lungo periodo dei documenti oggetto di deposito e di sicurezza sui loro utilizzi attraverso la Digital Library della Regione Puglia;

Considerare come licenza di riferimento la licenza CREATIVE COMMONS BY-SA 3.0.

In base a tale licenza

- a) il contenuto digitale può essere liberamente condiviso, cioè riprodotto, distribuito, comunicato al pubblico, esposto in pubblico, rappresentato, eseguito e recitato con qualsiasi mezzo e formato;
- b) il contenuto digitale può essere modificato, trasformato e utilizzato per produrre altre opere per qualsiasi fine, anche commerciale

Alle seguenti condizioni:

- 1) Deve essere indicata l'attribuzione (BY) cioè l'utilizzatore deve riconoscere una menzione di paternità adeguata, fornire un link alla licenza, e indicare se sono state effettuate delle modifiche.
- 2) Deve essere garantita la "Stessa licenza" (SA), cioè l'utilizzatore se trasforma il materiale e lo diffonde, deve farlo applicando ai suoi contenuti così prodotti la stessa licenza del materiale originario. Si tratta di un vincolo di tipo "virale" che propaga la libera disponibilità del contenuto digitale offerto dalla Digital Library della Regione Puglia, anche al riutilizzo di ogni opera derivata da tale contenuto.

Di considerare tale licenza di riferimento come una indicazione anche simbolica dell'impegno della amministrazione regionale a favorire la più ampia circolazione della "cultura digitalizzata" come risorsa fondamentale per lo sviluppo culturale, economico e sociale del territorio, ed a considerarla in tal senso nelle attività di comunicazione relative ad Digital Library della Regione Puglia.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L. R. 16 novembre 2001, n. 28 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, il Vice Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, propone alla Giunta regionale l'adozione del seguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta regionale a norma dell'art. 4, comma 4, lettera d), della L.R. n.7/1997.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore ai beni culturali;

Viste le sottoscrizioni poste al presente provvedimento dai Dirigenti responsabili.

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

Per tutto quanto riportato in premessa e che qui per brevità si considera integralmente riportato;

Stabilire che tutte le strutture regionali (compresi Enti ed Agenzie regionali) provvedano al deposito presso il Servizio Beni Culturali, del materiale culturale digitale costituito da testi, immagini, suoni, filmati,

ovvero riferito in senso generale alla cultura secondo l'indice degli argomenti della Digital Library espressamente riportati in narrativa;

Stabilire che il Servizio Beni Culturali, avrà cura di assicurare lo svolgimento nelle fasi di selezione, di raccolta e di conservazione di lungo periodo dei documenti oggetto di deposito e di sicurezza sui loro utilizzi attraverso la Digital Library della Regione Puglia;

Considerare come licenza di riferimento della Digital Library della Regione Puglia la:
CREATIVE COMMONS BY-SA 3.0.

In base a tale licenza:

- il contenuto digitale può essere liberamente condiviso, cioè riprodotto, distribuito, comunicato al pubblico, esposto in pubblico, rappresentato, eseguito e recitato con qualsiasi mezzo e formato;
- il contenuto digitale può essere modificato, trasformato e utilizzato per produrre altre opere per qualsiasi fine, anche commerciale

Alle seguenti condizioni:

- Deve essere indicata l'attribuzione (BY) cioè l'utilizzatore deve riconoscere una menzione di paternità adeguata, fornire un link alla licenza, e indicare se sono state effettuate delle modifiche.
- Deve essere garantita la "Stessa licenza" (SA), cioè l'utilizzatore se trasforma il materiale e lo diffonde, deve farlo applicando ai suoi contenuti così prodotti la stessa licenza del materiale originario. Si tratta di un vincolo di tipo "virale" che propaga la libera disponibilità del contenuto digitale offerto dalla Digital Library della Regione Puglia, anche al riutilizzo di ogni opera derivata da tale contenuto.

Di considerare tale licenza di riferimento come una indicazione anche simbolica dell'impegno della amministrazione regionale a favorire la più ampia circolazione della "cultura digitalizzata" come risorsa fondamentale per lo sviluppo culturale, economico e sociale del territorio, ed a considerarla in tal senso nelle attività di comunicazione relative ad Digital Library della Regione Puglia

di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Dott.ssa Antonella Bisceglia Dott. Nichi Vendola
